



Astaldi, il CdA approva la relazione trimestrale al 30 settembre 2006

- ❑ **Ricavi totali a Euro 766,6 milioni**
- ❑ **Utile netto di Gruppo nei nove mesi a Euro 22,6 milioni**
- ❑ **Portafoglio ordini complessivo oltre Euro 8 miliardi**

Roma, 13 novembre 2006 – Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi S.p.A., presieduto dal Prof. Ernesto Monti, ha approvato in data odierna la relazione trimestrale al 30 settembre 2006. I valori indicati nella relazione mostrano un andamento dei risultati economici sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del 2005 e una crescita nella capacità acquisitiva di nuove commesse che, nel periodo in esame, è stata pari a circa Euro 3 miliardi, portando il portafoglio ordini complessivo a oltre Euro 8 miliardi con una crescita del 44% da inizio anno.

“Siamo soddisfatti dei risultati conseguiti – ha sottolineato il Vice Presidente Esecutivo Vittorio Di Paola – perché, nonostante le obiettive difficoltà del momento, siamo riusciti a confermare valori sostanzialmente in linea con quelli già buoni del 2005. Per il 2007 la prevista partenza dei rilevanti ordini del portafoglio domestico, unitamente alla forte espansione in corso all'estero, dovrebbero dare un forte impulso al processo di crescita del Gruppo”.

Risultati consolidati al 30 settembre 2006

L'andamento economico dei primi nove mesi dell'anno riflette da un lato il rallentamento delle attività sul mercato domestico e dall'altro un forte incremento delle attività all'estero che, al 30 settembre, rappresentano oltre il 60% dei ricavi totali. Peraltro, la rilevanza strategica dei contratti inclusi nel portafoglio ordini in Italia lascia prevedere per i prossimi esercizi una ripresa del percorso di crescita.

Il dettaglio del conto economico dei primi nove mesi 2006 evidenzia *ricavi totali* per circa Euro 766,6 milioni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+0,2%), nonostante il prolungamento dell'iter approvativo di alcuni progetti essenzialmente domestici.

Risultano in lieve crescita i *ricavi da lavori*, pari ad Euro 728,6 milioni (+1,9% rispetto agli Euro 715 milioni del 2005), generati per il 38% in Italia e per il restante 62% all'estero, prevalentemente in America (26%), Europa e Turchia (25%) e Algeria (11%). Il settore delle infrastrutture di trasporto si conferma come trainante per le attività produttive del Gruppo sulle quali incidono per l'81%, seguito dai lavori idraulici e dagli impianti di produzione energetica per il 10% e dall'edilizia civile ed industriale per il restante 9%.

L'*EBIT* si attesta ad oltre Euro 55 milioni, con un *EBIT margin* che si riduce dello 0.3% passando al 7,2% dal 7,5% del periodo precedente, per l'effetto congiunto del citato rallentamento nel mercato domestico e del risultato rilevato negli Stati Uniti quasi interamente bilanciati da un sensibile incremento della redditività all'estero.

L'*utile netto* del Gruppo ammonta a Euro 22,6 milioni (Euro 24,3 milioni nel corrispondente periodo del 2005), con un *net margin* al 2,9% dal 3,2% del 30 settembre 2005.

L'*indebitamento finanziario netto* al 30 settembre 2006, al netto delle azioni proprie, è pari a Euro 292,9 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 324,9 milioni di giugno 2006. Si segnala inoltre che nel corso dei primi nove mesi dell'anno sono stati effettuati rilevanti investimenti, sia nel settore del *project finance* che in quello del *general contracting*, per l'avvio delle importanti commesse recentemente acquisite. Il rapporto *debt/equity* si attesta pertanto a 1,07, in miglioramento rispetto a 1,2 registrato al 30 giugno 2006. Il *corporate debt/equity*, che esclude, in quanto senza ricorso, la quota di debito relativo alle attività in concessione e in *project finance*, si attesta comunque al di sotto dell'unità.

In conclusione, per l'anno in corso si prevedono livelli di produzione e margini in linea con quelli dell'esercizio precedente, posto che il ritardo nell'avvio delle commesse in *general contracting* in Italia, ed i negativi risultati registrati negli Stati Uniti non consentono di beneficiare pienamente della buona redditività delle commesse in portafoglio.

Risultati del terzo trimestre

Nel terzo trimestre 2006 i *ricavi* si attestano ad Euro 247 milioni (+6,4% sullo stesso trimestre 2005) mentre i *ricavi totali* sono pari a circa Euro 262 milioni (+5%). L'*EBIT*, pari a circa Euro 16 milioni, è in diminuzione rispetto ai 18 milioni del terzo trimestre 2005 principalmente per effetto dei risultati negativi registrati negli Stati Uniti. L'*EBIT margin* passa, pertanto, al 6,1% dal 7,2% del terzo trimestre dell'anno precedente. L'*utile netto* ammonta a Euro 5 milioni (contro i 7 milioni del corrispondente trimestre 2005), con un *net margin* del 2% (3% nel 2005).

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini complessivo ammonta a circa Euro 8 miliardi di cui oltre Euro 6,3 miliardi relativi al settore delle costruzioni e Euro 1,7 miliardi a quello delle concessioni. Nel corso dei primi nove mesi dell'anno sono stati acquisiti nuovi contratti per circa Euro 3 miliardi. Le nuove commesse sono essenzialmente riconducibili al settore delle infrastrutture di trasporto in Venezuela, Algeria, Romania ed in Italia dove i progetti inclusi nel portafoglio del Gruppo Astaldi rientrano nelle priorità dell'attuale Governo.

In Venezuela hanno cominciato a manifestarsi tra l'altro gli effetti degli accordi intergovernativi firmati a dicembre 2005 tra il Governo Italiano e quello Venezuelano. Tale Paese si conferma, pertanto, una delle aree strategiche per il sostegno del processo di crescita del Gruppo, in termini produttivi e di redditività.

Da segnalare anche le attività in Algeria dove, sono stati acquisiti nuovi ordini per circa Euro 170 milioni, essenzialmente riconducibili al settore delle infrastrutture di trasporto e dei lavori idraulici. Per l'Italia, un notevole contributo viene dalle acquisizioni nel settore dei trasporti ferroviari urbani registrate a febbraio (Linea C della metropolitana di Roma e Linea 5 della metropolitana di Milano).

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del trimestre, a ottobre è stato reso noto che sarà affidato al raggruppamento di imprese di cui Astaldi detiene il 33,33% un nuovo contratto da USD 1,7 miliardi per la realizzazione della tratta ferroviaria Cua-La Encrucijada-San Juan de los Morros in Venezuela, per la quale è previsto l'inizio dei lavori a partire dal primo semestre 2007. Ove si tenesse conto anche di quest'ultima acquisizione, il portafoglio ordini si attesterebbe a circa Euro 8,5 miliardi.

In Algeria, l'SNTF (Ente delle Ferrovie), dopo la valutazione tecnica, ha proceduto all'esame delle offerte economiche dei tre lotti dell'alta velocità ferroviaria per un importo complessivo superiore a

Euro 10 miliardi. L'offerta di Astaldi, leader di un consorzio costituito con primari operatori internazionali, è l'unica valutata relativamente al lotto principale.

Nel mese di novembre è stato inoltre firmato un accordo quadro con il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria che prevede la cessione pro-soluto, su base revolving, di crediti derivanti da contratti di appalto integrato, per un plafond complessivo pari a Euro 60 milioni.

ooo

Con riguardo agli schemi di bilancio allegati, in ottemperanza alle più recenti disposizioni Consob, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione e, con riguardo agli schemi riclassificati, che si tratta di dati non oggetto di verifica da parte della Società di revisione.

ooo

Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- *infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);*
- *lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti e impianti di depurazione);*
- *edilizia civile ed industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, opere edili relative a centrali elettriche e nucleari, parcheggi);*
- *gestione in regime di concessione di opere quali parcheggi, impianti di bonifica, ecc..*

Attualmente il Gruppo si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse e di rilevante importo.

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.

tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Relazioni esterne
e Investor Relations

a.onorati@astaldi.com

www.astaldi.it

PMS Corporate Communications

Tel. 06/42020970

Giancarlo Frè Torelli

Andrea Lijoi

Conto economico consolidato riclassificato

Euro / 000	Richiamo Schema di Bilancio	30 settembre 2006	%	30 settembre 2005	%	3° Trimestre 2006	%	3° Trimestre 2005	%
Ricavi	A	728.604	95,0%	715.090	93,5%	246.840	94,3%	232.080	93,2%
Altri ricavi operativi	B	38.040	5,0%	49.672	6,5%	14.795	5,7%	17.033	6,8%
Totale ricavi		766.644	100,0%	764.762	100,0%	261.635	100,0%	249.113	100,0%
Costi della produzione	C	(550.599)	(71,8%)	(536.151)	(70,1%)	(196.688)	(75,2%)	(175.928)	(70,6%)
Valore aggiunto		216.045	28,2%	228.611	29,9%	64.947	24,8%	73.185	29,4%
Costi del personale	D	(122.785)	(16,0%)	(111.011)	(14,5%)	(40.435)	(15,5%)	(37.976)	(15,2%)
Altri costi operativi	E	(12.346)	(1,6%)	(18.761)	(2,5%)	(1.806)	(0,7%)	(7.676)	(3,1%)
EBITDA		80.914	10,6%	98.839	12,9%	22.706	8,7%	27.533	11,1%
Ammortamenti	F	(20.929)	(2,7%)	(20.954)	(2,7%)	(7.418)	(2,8%)	(7.697)	(3,1%)
Accantonamenti	E	(3.748)	(0,5%)	(16.703)	(2,2%)	0,0%	0,0%	(1.788)	(0,7%)
Svalutazioni	F	(2.124)	(0,3%)	(4.319)	(0,6%)	0,0%	0,0%	(57)	(0,0%)
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	G	1.045	0,1%	117	0,0%	551	0,2%	48	0,0%
EBIT		55.158	7,2%	56.980	7,5%	15.839	6,1%	18.039	7,2%
Proventi ed oneri finanziari netti	H	(14.154)	(1,8%)	(19.560)	(2,6%)	(4.889)	(1,9%)	(8.191)	(3,3%)
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	I	1.812	0,2%	(149)	(0,0%)	344	0,1%	(347)	(0,1%)
Utile (perdita) prima delle imposte		42.816	5,6%	37.271	4,9%	11.294	4,3%	9.501	3,8%
Imposte	L	(19.091)	(2,5%)	(14.161)	(1,9%)	(5.741)	(2,2%)	(3.395)	(1,4%)
Utile (perdita) dell'esercizio	M	23.725	3,1%	23.110	3,0%	5.553	2,1%	6.106	2,5%
(Utile) perdita attribuibile ai terzi	N	(1.166)	(0,2%)	1.212	0,2%	(461)	(0,2%)	1.076	0,4%
Utile netto del Gruppo	O	22.559	2,9%	24.322	3,2%	5.092	1,9%	7.182	2,9%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Euro/000	Richiamo Schema di Bilancio	30/09/2006	31/12/2005	30/09/2005
Immobilizzazioni immateriali	<i>B</i>	4.053	4.977	5.371
Immobilizzazioni materiali	<i>A</i>	174.522	129.299	124.671
Partecipazioni	<i>C</i>	95.701	34.430	31.155
Altre immobilizzazioni nette	<i>D</i>	34.994	44.420	39.821
Totale immobilizzazioni (A)		309.270	213.126	201.018
Rimanenze	<i>E</i>	44.443	44.702	42.511
Lavori in corso	<i>F</i>	434.509	314.383	274.058
Crediti Commerciali	<i>G</i>	347.102	384.085	329.355
Altre attività	<i>I</i>	134.094	105.004	117.981
Crediti tributari	<i>Z</i>	63.702	58.932	62.813
Acconti da committenti	<i>R</i>	(125.186)	(116.989)	(56.340)
Subtotale		898.664	790.117	770.378
Debiti verso fornitori	<i>S</i>	(413.551)	(354.816)	(356.777)
Altre passività	<i>V</i>	(166.875)	(88.929)	(74.060)
Subtotale		(580.426)	(443.745)	(430.837)
Capitale circolante gestionale (B)		318.238	346.372	339.541
Benefici per i dipendenti	<i>T</i>	(11.934)	(11.518)	(14.770)
Fondi per rischi ed oneri correnti	<i>U</i>	(45.784)	(54.609)	(44.472)
Totale fondi (C)		(57.718)	(66.127)	(59.242)
Capitale investito netto (D) = (A) + (B) + (C)		569.790	493.371	481.317
Disponibilità liquide	<i>L</i>	198.166	175.418	186.576
Crediti vs.istituti finanziari correnti	<i>I</i>	42.771	44.472	8.728
Crediti vs.istituti finanziari non correnti	<i>D</i>	1.372	2.759	32.781
Titoli	<i>H</i>	14.752	14.665	12.629
Passività finanziarie correnti	<i>Q</i>	(204.920)	(212.756)	(192.121)
Passività finanziarie non correnti *	<i>P</i>	(349.327)	(261.637)	(280.565)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)		(297.186)	(237.079)	(231.972)
Patrimonio netto del Gruppo	<i>M</i>	270.871	257.072	252.225
Patrimonio netto di terzi	<i>N</i>	1.730	(780)	(2.879)
Patrimonio netto (G) = (D) - (E)	<i>O</i>	272.601	256.292	249.346
* Non include i finanziamenti passivi da Società del gruppo per Euro	<i>V</i>	597		609

Conto Economico Consolidato

	<i>Richiamo</i>		
	<i>Riclassificato</i>	30/09/2006	30/09/2005
Ricavi	A	728.604	715.090
Altri ricavi operativi	B	38.040	49.672
<i>Totale ricavi</i>		766.644	764.762
Costi per acquisti	C	167.635	149.290
Costi per servizi	C	382.964	386.861
Costi del personale	D	122.785	111.011
Ammortamenti e svalutazioni	F	23.053	25.274
Altri costi operativi	E	16.094	35.465
<i>Totale costi</i>		712.531	707.900
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	G	1.045	117
<i>Risultato Operativo</i>		55.158	56.979
Proventi finanziari	H	73.931	68.604
Oneri finanziari	H	(88.086)	(88.165)
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	I	1.812	(149)
<i>Utile (perdita) prima delle imposte delle attività in funzionamento</i>		42.816	37.270
Imposte	L	19.091	14.161
<i>Utile (perdita) delle attività in funzionamento</i>		23.725	23.108
Utile (perdita) connesso ad attività cessate (Discontinued operations)		0	0
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	M	23.725	23.108
- Attribuibile al Gruppo	O	22.559	24.321
- Attribuibile a Terzi	N	1.166	(1.212)

Stato Patrimoniaale Consolidato

	Richiamo schema riclassificato			
		30/09/2006	31/12/2005	30/09/2005
ATTIVITA'				
Attivo non corrente				
Immobili, impianti e macchinari	A	174.323	129.095	124.467
Investimenti immobiliari	A	199	204	204
Attività immateriali	B	4.053	4.977	5.371
Investimenti in partecipazioni	C	95.701	34.430	31.155
di cui:				
<i>Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>		92.679	31.511	28.291
Attività finanziarie non correnti	D	10.439	15.829	16.566
Altre attività non correnti	D	14.116	18.496	42.655
Attività per imposte differite	D	11.811	12.853	13.381
Totale Attivo non corrente		310.642	215.884	233.799
Attivo corrente				
Rimanenze	E	44.443	44.702	42.511
Lavori in corso su ordinazione	F	434.509	314.383	274.058
Crediti commerciali	G	347.102	384.085	329.355
Attività finanziarie correnti	H	14.752	14.665	12.629
Crediti tributari	Z	63.702	58.932	62.813
Altre attività correnti	I	176.865	149.475	126.709
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	L	198.166	175.418	186.576
Totale Attivo corrente		1.279.538	1.141.661	1.034.651
Attività non correnti possedute per la vendita				
Totale Attività		1.590.180	1.357.545	1.268.450
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		97.604	97.302	97.831
Riserve				
- Riserva legale		10.767	9.383	9.383
- Riserva straordinaria		76.443	58.967	58.967
- Riserva da sovrapprezzo azioni		67.836	67.836	67.836
- Utile (perdite) a nuovo		17.156	14.066	14.237
- Altre riserve		-21.494	-22.961	-20.350
Totale Capitale e Riserve		248.312	224.592	227.904
Utile (perdite) dell'esercizio		22.559	32.479	24.321
Totale Patrimonio netto di Gruppo	M	270.871	257.072	252.225
Riserve		564	-151	-1.667
Utile (perdite) dell'esercizio		1.166	-628	-1.212
Patrimonio netto di Terzi	N	1.730	-780	-2.879
Totale Patrimonio netto	O	272.602	256.292	249.345
PASSIVITA'				
Passivo non corrente				
Passività finanziarie non correnti	P	349.925	262.234	281.175
di cui:				
<i>Finanziamenti passivi da imprese gruppo</i>	V	597	597	609
Altre passività non correnti	V	31.565	14.936	6.355
TFR ed altri fondi relativi al personale	T	11.934	11.518	14.770
Passività per imposte differite	V	159	175	39
Totale Passivo non corrente		393.583	288.862	302.338
Passivo corrente				
Acconti da committenti	R	125.186	116.989	56.340
Debiti commerciali	S	413.551	354.816	356.777
Passività finanziarie correnti	Q	204.920	212.756	192.121
Debiti tributari	V	22.147	17.712	14.961
Fondi per rischi ed oneri correnti	U	45.784	54.609	44.472
Altre passività correnti	V	112.406	55.509	52.096
Totale Passivo corrente		923.995	812.391	716.767
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita				
Totale Passività		1.317.578	1.101.253	1.019.105
Totale Patrimonio netto e passività		1.590.180	1.357.545	1.268.450